

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, COMMERCIO,
COOPERAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: **DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Rettifica DDPF n. 223/ACF del 25/05/2018 e testo coordinato dell’art. 23 del Bando**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

DECRETA

- Di rettificare il terzo capoverso dell’art. 23. “MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO” del bando approvato con DDPF n.59/ACF/2016, da ultimo modificato e integrato con DDPF n. 223 del 25/05/2018, sostituendolo con il seguente:

*“**La seconda tranche** può essere richiesta anche in assenza di richiesta di anticipazione e consiste in un acconto del contributo concesso, **previa presentazione di uno stato d’avanzamento lavori di importo minimo tale da determinare un contributo di almeno il 40%**, corredato della documentazione riportata al successivo punto 24.2; la quota di contributo sarà determinata dall’applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa, fermo restando che:*

*1) **nel caso in cui l’impresa avesse già richiesto ed ottenuto l’anticipazione** verrà erogato il contributo derivante dall’applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa **fino ad un massimo del 40% del contributo concesso**; la parte in eccedenza verrà imputata all’erogazione dell’anticipazione.*

Rimane comunque valida la fideiussione di garanzia già presentata fino al termine dell’investimento e dei lavori realizzati che sarà svincolata dopo comunicazione di svincolo da parte della Regione Marche;

*2) **nel caso in cui l’impresa non avesse richiesto ed ottenuto l’anticipazione** verrà erogato il contributo derivante dall’applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa **fino ad un massimo del 60% del contributo concesso.**”*

- Di stabilire, pertanto, che il testo coordinato dell’art. 23 del Bando è quello riportato nell’Allegato A1 del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



- Per il 2018 restano confermate le priorità stabilite dal DDPF 223 del 25/05/2018 per i SAL che perverranno entro il 15/07/2018;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17, nonché sul sito regionale www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza nella pagina "Bando POR FESR Aree di crisi" riservata al bando, sul sito www.europa.marche.it e sulla piattaforma SiGEF all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente
(Riccardo Strano)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento UE 1303/2013;
- DDPF n.59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 "Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi e successivi modifiche di cui ai DDPF n.78/ACF/16 del 13/07/2016 e DDPF n.161/ACF/16 del 21/11/2016;
- DDPF n. 26/ACF/2017 del 23/02/2017;
- DDPF n. 209/ACF del 12/09/2017;
- DDPF n. 9/ACF del 25/01/2018;
- DDPF n. 19/ACF del 02/02/2018.
- DDPF n. 223/ACF del 25/05/2018

MOTIVAZIONE

Con DDPF n. 19/ACF del 02/02/2018 sono state introdotte, per il Bando di cui all'Azione 7.1 del POR FESR 2014/2020, misure per accelerare la spesa in vista del conseguimento dell'obiettivo di performance, estendendo la possibilità di erogazione di acconto a stato avanzamento lavori (S.A.L.) anche per la linea di interventi "investimenti produttivi", originariamente prevista soltanto per la linea di interventi "start up".

Inoltre, al fine di massimizzare l'efficacia dello strumento, incrementando il più possibile il ricorso da parte delle imprese beneficiarie, sono stati rimossi alcuni vincoli alla precedente disciplina che è stata rivisitata con la sostituzione dell'art. 23.

Con DDPF n. 223/ACF del 25/05/2018, allo scopo di rendere ancora più efficace il meccanismo dello stato avanzamento lavori e raggiungere target di spesa ancora più elevati, sono state apportate integrazioni al medesimo art. 23 del Bando, elevando la quota percentuale di spesa ammessa rendicontabile a stato avanzamento lavori da un minimo del 40% ad un massimo del 60% nonché esplicitata la procedura di erogazione.



Tuttavia, a seguito di test effettuati sulla piattaforma, si sono riscontrati problemi di compatibilità della suddetta procedura amministrativa con le funzionalità informatiche del Sigef.

Pertanto, al fine di uniformare la procedura al sistema Sigef, risulta necessario introdurre la seguente modifica:

- stabilire che la quota minima di spesa rendicontata a stato avanzamento lavori deve essere tale da determinare un contributo minimo del 40%.

Conseguentemente risulta necessario sostituire, per effetto del punto precedente, il terzo capoverso dell'art. 23. "MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO", come modificato ed integrato con DDPF 223/2018, con il seguente:

*"La seconda tranche può essere richiesta anche in assenza di richiesta di anticipazione e consiste in un acconto del contributo concesso, **previa presentazione di uno stato d'avanzamento lavori di importo minimo tale da determinare un contributo di almeno il 40%**, corredato della documentazione riportata al successivo punto 24.2; la quota di contributo sarà determinata dall'applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa, fermo restando che:*

1. ***nel caso in cui l'impresa avesse già richiesto ed ottenuto l'anticipazione** verrà erogato il contributo derivante dall'applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa **fino ad un massimo del 40% del contributo concesso**; la parte in eccedenza verrà imputata all'erogazione dell'anticipazione.*

Rimane comunque valida la fideiussione di garanzia già presentata fino al termine dell'investimento e dei lavori realizzati che sarà svincolata dopo comunicazione di svincolo da parte della Regione Marche;

2. ***nel caso in cui l'impresa non avesse richiesto ed ottenuto l'anticipazione** verrà erogato il contributo derivante dall'applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa **fino ad un massimo del 60% del contributo concesso.**"*

Il testo coordinato dell'art. 23 del Bando, risultante dalla rettifica introdotta con il presente decreto, è quello riportato all'allegato A1 del presente decreto.

Per il 2018 restano confermate le priorità stabilite dal DDPF 223 del 25/05/2018 per i SAL che perverranno entro il 15/07/2018.

Il parere di conformità è stato reso dalla PF Programmazione nazionale e comunitaria sul decreto n. 223 del 25/05/2018. Essendo l'adozione del presente atto necessaria al fine di adeguare la procedura di rendicontazione e liquidazione del SAL alla piattaforma Sigef e consentire alle imprese di presentare i SAL in tempi compatibili con gli obiettivi della performance, non si ritiene necessario acquisire un ulteriore parere.

Al fine di consentire una tempestiva e capillare conoscenza dei contenuti del presente atto da parte delle imprese beneficiarie, si provvederà alla pubblicazione dell'atto sui principali siti www.regione.marche.it, www.impresa.marche.it, www.europa.marche.it, nonché sulla pagina dedicata della piattaforma SIGEF.



ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Ciò premesso si propone alla Giunta regionale di adottare il presente atto: **“DDPF 59/ACF/16: POR MARCHE FESR 2014-20, ASSE 3-OS 7 Az. 7.1 “Sostegno allo start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi”. Rettifica DDPF n. 223/ACF del 25/05/2018 e testo coordinato dell’art. 23 del Bando”**

**Il Responsabile del Procedimento
(*Roberta Maestri*)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A1



Allegato A1

Testo coordinato art. 23 del Bando di cui al DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e ss.mm.ii.

23. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è liquidato in una, due o tre tranches.

La **prima tranche**, ad opzione dell'impresa, consiste in **un'anticipazione pari al 40% del contributo concesso, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria** di pari importo avente le caratteristiche di cui al successivo art. 24.1;

La seconda tranche può essere richiesta anche in assenza di richiesta di anticipazione e consiste in un acconto del contributo concesso, **previa presentazione di uno stato d'avanzamento lavori di importo minimo tale da determinare un contributo di almeno il 40%**, corredato della documentazione riportata al successivo punto 24.2; la quota di contributo sarà determinata dall'applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa, fermo restando che:

- 1) **nel caso in cui l'impresa avesse già richiesto ed ottenuto l'anticipazione** verrà erogato il contributo derivante dall'applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa **fino ad un massimo del 40% del contributo concesso**; la parte in eccedenza verrà imputata all'erogazione dell'anticipazione.
Rimane comunque valida la fideiussione di garanzia già presentata fino al termine dell'investimento e dei lavori realizzati che sarà svincolata dopo comunicazione di svincolo da parte della Regione Marche;
- 2) **nel caso in cui l'impresa non avesse richiesto ed ottenuto l'anticipazione** verrà erogato il contributo derivante dall'applicazione della percentuale di contribuzione prevista per le singole tipologie di spesa **fino ad un massimo del 60% del contributo concesso**"

In caso di progetto che prevede incremento occupazionale derivante da mobilità sarà necessario che l'impresa documenti l'effettiva ricerca di tale personale dalle liste di mobilità o tra coloro che hanno maturato il diritto alla Naspi, nonché l'esito positivo della medesima ricerca.

La **terza tranche** viene erogata a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione finale delle spese (pari al 100% dell'investimento ammesso o, in caso di avvenuta richiesta ed erogazione di SAL, pari alla differenza necessaria al raggiungimento del 100%) e dietro presentazione della documentazione indicata al successivo art. 24.3.

In ogni caso la quota da liquidare a saldo non potrà essere inferiore al 20% del contributo concesso.